

**Adriatico Mediterraneo** Un minuto di silenzio per le vittime del sisma poi il dibattito sull'assassinio in Egitto del giovane ricercatore universitario

# Il diritto alla verità

**Mastrovincenzo: «Ai genitori di Giulio va l'affetto e la vicinanza dell'intera comunità marchigiana»**

**+**  
 Trova più informazioni su [www.corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)

**C**on un minuto di silenzio, dedicato alle vittime del terremoto, si è aperto alla Mole Vanvitelliana di Ancona il convegno: "Il diritto alla verità", primo degli otto incontri patrocinati dall'Assemblea legislativa e dal Garante regionale dei Diritti, Andrea Nobili, che, all'interno del ricco programma di Adriatico Mediterraneo, affronteranno il tema della verità e dei diritti.

«Non possiamo prescindere dai tragici fatti che hanno coinvolto tutti noi. – ha detto il presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo – Oggi è una giornata di lutto che deve indurci a riflettere anche sul senso di coesione e di fratellanza tra i popoli e quindi sull'importanza di una Europa unita per affrontare e superare le emergenze».

Un'Europa intesa come risorsa, fon-

data sui valori comuni che saldano gli Stati tra loro dove il valore più importante è il rispetto.

«Gli stessi diritti – ha proseguito Mastrovincenzo – che perseguiva Giulio Regeni e per cui ha dato la vita. Lui ha vissuto per combattere contro la violazione dei diritti e per la ricerca della verità. Amando la verità egli si è mosso dalla parte di chi non aveva sufficiente voce, così come i suoi studi e le sue convinzioni gli avevano insegnato. Il giovane ricercatore universitario italiano assassinato in Egitto ci ha anche trasmesso l'esempio che in un momento storico in cui molti intendono sollevare muri e steccati, quello che dobbiamo fare è invece ricercare la verità che è il diritto cardine su cui pog-

giano altri diritti come la libertà e la giustizia».

Questo primo appuntamento, dedicato alla vicenda di Giulio Regeni, ha visto la presenza dei suoi genitori, Paola e Claudio Regeni, l'avvocato di famiglia, Luigi Marconi, il Rettore della Politecnica Sauro Longhi, il vice presidente di Amnesty International Italia, Paolo Pignocchi e il Garante dei Diritti della Regione, Andrea Nobili.

«Ai genitori di Giulio va il più sincero affetto e la più stretta vicinanza dell'intera comunità marchigiana - ha concluso il presidente del Consiglio regionale Mastrovincenzo. – Siamo toccati dalla vostra presenza e insieme a voi persevereremo nell'affermazione dei principi democratici e del rispetto dei diritti umani e civili contro ogni forma di violenza».

**Steno Fabi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un momento dell'incontro che si è svolto alla Sala Boxe della Mole Vanvitelliana di Ancona con la famiglia Regeni